

Girone Antonio, 25 anni, Infermiere, Tecnico FIN – FINP, Istruttore BLSD Adulto – Pediatrico, candidato di VOLT alle Elezioni Regionali Puglia 2020 – Lista FUTURO VERDE.

Cos'è Volt: <https://www.voltitalia.org/>

Proposte del candidato:

“La gestione sia delle malattie mentali che fisiche e le disabilità devono essere una priorità in una società consapevole ed evoluta.”

Volt ritiene che un sistema sanitario efficiente e sostenibile ponga l'accento sulla prevenzione piuttosto che sulla cura, razionalizzando ove possibile il costo umano tramite la tecnologia (telemedicina e monitoraggio a distanza) e finanziario della gestione delle malattie, in particolare quelle croniche (ospedalizzazioni domiciliari). Maggiori risorse dovrebbero essere destinate alla prevenzione sanitaria in un'ottica di investimento per il futuro, con particolare attenzione alle malattie legate allo stile di vita, alla salute e allo sviluppo mentale dei bambini.

- **Far fronte alla carenza di medici tramite una programmazione che favorisca il finanziamento di borse di studio per le Scuole di Specializzazione (Borse di studio Regionali che abbiano come scopo l'inserimento lavorativo).**
- **I medici di base dovrebbero essere direttamente affiancati da specialisti e, quando possibile, associarsi ad equipe polispecialistiche, fondamentali per la gestione dei malati cronici e per ridurre le ospedalizzazioni.**
- **La diminuzione del tasso di ospedalizzazione tramite l'aumento dell'ospedalizzazione domiciliare ed il potenziamento dei piani di assistenza personalizzata.**
- **L'implementazione della telemedicina per il monitoraggio a distanza dei pazienti in ospedalizzazione domiciliare o in assistenza domiciliare per ridurre gli accessi superflui al pronto soccorso derivanti da mala gestione di assistenze domiciliari o dei servizi territoriali.**
- **Incentivare le reti di assistenza domiciliare che colleghino la comunità di cui uno o più pazienti sono parte ad un'équipe multidisciplinare locale di professionisti sanitari, in particolare infermieri, per adattare il supporto del paziente alle esigenze sociali del paziente, seguendo l'esempio di *Buurtzorg* (Paesi Bassi).**
- **Migliorare la qualità della vita e l'assistenza (a lungo termine) agli anziani rendendo più ampiamente disponibili programmi di vita assistita, attraverso programmi di assistenza comunitaria come *Buurtzorg* (Paesi Bassi).**
- **Garantire l'erogazione di cure palliative a fine vita nell'ambiente domestico.**
- **Investire in cartelle cliniche digitali standardizzate e sicure, per la raccolta dei dati, per aumentare l'efficienza delle prestazioni sanitarie e per consentire un accesso più innovativo ai farmaci da prescrizione presso qualsiasi farmacia nell'UE.**

“Garantire la fornitura su scala nazionale ed europea di servizi di assistenza per la salute mentale.”

Il principale obiettivo a medio termine che Volt persegue è la riduzione del tasso di suicidio e di ri-ospedalizzazione tramite il miglioramento della qualità di vita dei pazienti e dei familiari.

Diventa dunque essenziale una **politica di de-stigmatizzazione**, di educazione sul tema della salute mentale così da abbattere le barriere che imprigionano ed isolano il paziente e la famiglia (caregiver).

- *È inoltre essenziale garantire percorsi riabilitazione/abilitazione sociale al domicilio e/o sul territorio progettati sulla base delle esigenze specifiche del paziente e pensati insieme al paziente stesso, la famiglia, lo Psicologo di Base e lo Psichiatra.*
- **A lungo termine l'obiettivo è la prevenzione, ovvero la riduzione del tasso di incidenza, delle patologie psichiatriche tramite la de-stigmatizzazione. Una maggiore conoscenza e consapevolezza della patologia che risulta quindi nel miglioramento delle relazioni interpersonali e l'aumento del supporto della comunità stessa.**
- **Implementazione a livello europeo del modello e dell'approccio italiano alla patologia mentale, introducendo in maniera capillare strutture residenziali con funzione abitativa gestite dal SSN.**

Il ruolo dell'infermiere diventerà fondamentale nelle strutture residenziali dove, infermieri “iper-specializzati” in salute mentale, riusciranno a gestire e monitorare le esigenze dei pazienti esplicando il loro ruolo di assistenza sanitaria.

- **Migliorare l'organizzazione dei tirocini in area sanitaria, garantendone una maggior durata, coinvolgendo anche gli ospedali non universitari.**
- **Rendere l'assistenza infermieristica un settore più indipendente (nel rispetto del ruolo, delle competenze e sotto supervisione medica) con l'obiettivo di migliorare l'assistenza al paziente e ottimizzare gli iter diagnostico terapeutici:**
 1. **Promuovendo la creazione di piccoli gruppi autogestiti, la cui attività seguirà precise indicazioni mediche;**
 2. **Formando il personale ad eseguire manovre interventistiche (es. ecografie Fast) su richiesta del personale medico qualora la situazione lo richiedesse e limitandosi all'esecuzione;**
 3. **Dando agli infermieri la possibilità di somministrare in maniera strettamente protocollata farmaci salvavita.**

Inserimento della disabilità mentale tra i presupposti dettati dalle linee guida della Commissione Europea riguardanti l'inclusione attiva delle persone escluse dal mondo del lavoro.

- **L'obiettivo è quindi il potenziamento, la standardizzazione dei percorsi di psichiatria riabilitativa/abilitativa (o “di collegamento”) ed ergoterapici, e coinvolgimento della comunità nel progetto. Particolare attenzione deve essere posta al reinserimento lavorativo dei pazienti (è dimostrato che il lavoro determina un notevole miglioramento dell'outcome).**

- **Implementazione standardizzata della pet therapy nelle strutture riabilitative, apertura dei canili al pubblico ed ai progetti di pet therapy e reinserimento sociale, nonché promozione di misure che favoriscano l'accesso agli animali domestici come sgravi fiscali sulle cure essenziali degli animali.**

A tal proposito bisognerà inoltre:

- **Realizzare / ristrutturare / allestire canili ed ambulatori veterinari ASL;**
- **Incrementare il numero di sterilizzazioni;**
- **Incentivare l'identificazione e l'iscrizione all'anagrafe di pertinenza.**

“ Indipendentemente dalla condizione socioeconomica, tutti i residenti europei dovrebbero avere accesso a un'assistenza sanitaria preventiva di prim'ordine lungo l'intero ciclo di vita. ”

- **Istituzione delle Palestre della Salute sul modello Veneto, inserendo tale pratica nei Livelli essenziali di Assistenza (LEA).**

L'implementazione di politiche atte a promuovere l'attività fisica e lo sport nella popolazione, oltre a tutti i risultati in termini preventivi, ha ricadute positive sul benessere psico-fisico generale e può aiutare la socializzazione di gruppi fragili come gli anziani o altre categorie svantaggiate socio-economicamente. Inoltre, riduce i costi di assistenza per il SSN aumentando l'autonomia degli anziani, prevenendo l'insorgenza di patologie cardiovascolari, migliorando l'outcome dei pazienti con tali patologie e riducendone la morbilità (assenza sul posto di lavoro con relative conseguenze).

- **Fornire detrazioni fiscali ai cittadini per le spese sanitarie o sconti su corsi sportivi, sull'utilizzo di piscine, palestre e l'acquisto di materiale sportivo, in particolare quelle preventive, per l'adesione ai programmi di screening e di prevenzione.**
- **Educare i bambini nelle scuole a diete sane e fornire nelle mense scolastiche pranzi a basso costo, con varietà di cibi, privilegiando la dieta mediterranea e diete ricche di frutta e verdura, così da fungere da esempio da seguire.**
- **Dedicare parte del programma scolastico all'informazione sulle MST e alle misure preventive più efficaci per contrastarle nel contesto di una formazione socio-sanitaria di base. L'obiettivo sarà quello di migliorare la qualità di vita dei cittadini (le MST sono un indicatore di qualità di vita per l'OMS) e combattere lo stigma sociale sulla sessualità.**
- **Garantire più strutture e test per le MST più accessibili e convenienti per tutti, in particolare potenziando centri giovanili e consultori così da ridurre le conseguenze dello stigma e far avvicinare le persone alle strutture sanitarie passando prima per una tappa intermedia.**
- **Standardizzazione e potenziamento della vaccinazione gratuita contro HPV anche per gli uomini, così da limitare ulteriormente la circolazione del virus e con l'obiettivo di raggiungere i risultati ottenuti dall'Australia in termini di riduzione dei tumori alla cervice uterina.**

Riduzione del danno connesso all'uso di droga

“È necessario un cambiamento di approccio: il consumatore di sostanze non deve essere visto come un criminale tossicodipendente, ma come una persona da tutelare, il cui disagio è spesso creato dalla stessa società che successivamente tenderà ad emarginarlo.”

Volt non propone una semplice legalizzazione, ma una liberalizzazione associata ad una serie di iniziative volte all'informazione e alla prevenzione degli abusi, al controllo di un prodotto spesso contaminato da altre sostanze e modificato per avere concentrazioni più alte di principio attivo.

- Chiediamo che venga introdotto un monitoraggio socio-sanitario del fenomeno attraverso il monopolio di Stato, al fine di ridurre i costi sociali (isolamento) e sanitari ed infine per creare un nuovo settore di impresa per i coltivatori, grandi e piccoli, con apposite licenze di coltivazione e l'apertura di coffee shop sul modello olandese.

“Fornire programmi di prevenzione sanitaria per i minori”

Il monitoraggio della salute e dello sviluppo nelle prime fasi della vita consente interventi efficaci con risultati positivi a lungo termine per la salute e il benessere.

I genitori dovrebbero essere aiutati a prendere le decisioni migliori per se stessi durante la gravidanza e per i loro figli per quanto riguarda la salute fisica e mentale, l'alimentazione, l'esercizio fisico e le vaccinazioni. La ricerca ha dimostrato come l'importanza degli interventi nella prima infanzia, un approccio globale allo sviluppo per migliorare la salute a lungo termine e i risultati in termini di capitale umano, abbia per i bambini un elevato "ritorno sugli investimenti".

- L'educazione all'esercizio fisico dal punto di vista preventivo dovrebbe perciò partire dall'infanzia.

Ad oggi gli studenti, dalle elementari in poi, stanno crescendo totalmente carenti nelle capacità motorie. Recuperare in età adulta diventa un compito improbo che comunque non permette di

raggiungere risultati ottimali: chi non ha sviluppato schemi motori adeguati ha poi enormi difficoltà ad apprenderli in età adulta, e ancora di più in terza età.

- **Screening della depressione post partum per garantire alla madre le migliori condizioni per allevare il figlio e garantire il diritto ad un'infanzia serena.**
- **Sensibilizzare ulteriormente l'opinione pubblica sulla necessità di sangue, organi e midollo al fine di aumentare il numero di donazioni (ad esempio inviando lettere per prendere decisioni informate a tutti i cittadini al compimento della maggiore età). L'obiettivo è un graduale passaggio ad un sistema in cui la donazione di organi divenga l'opzione predefinita al momento del decesso, a meno che il paziente non scelga attivamente l'opt-out.**
- **Garantire orari di lavoro meno rigidi che consentano la conciliazione tra lavoro e famiglia.**

La morte cardiaca improvvisa è una delle maggiori cause di mortalità fra giovani e adulti. Se non si è in grado di intervenire in pochi minuti (5/6 al massimo) con un massaggio cardiaco e una scarica elettrica la morte sopraggiunge. L'unico modo per poter intervenire in un tempo così limitato è quello di avere sul territorio una forte dotazione di defibrillatori e di operatori laici in grado di saperli utilizzare.

- **Diffondere su suolo pubblico la presenza di defibrillatori semiautomatici DAE adeguatamente segnalati;**
- **Diffondere nella popolazione la cultura del primo soccorso in situazioni di emergenza;**
- **Mantenere in perfetto stato di funzionamento i defibrillatori nel tempo attraverso un adeguato "Programma di Assistenza e Manutenzione DAE".**